



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)
E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Szàshalombatta (Ungheria)



ecologia/verb 2-08

VERBALE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Verbale N. **2/08**

Seduta del 31.03.2008 ore 21,00

COMPONENTI:	Presenti	Assenti
Assessore Ambiente ed Ecologia		
SCHIARETTI Amos		SI
Rappresentanti Consiglio Comunale		
TROVO' Fabrizio		SI
AIROLDI Vittorio		SI
CAMORALI Luca		SI
DALLERA Carlo	SI	
Rappresentanti Associazioni		
CALVI Stefano		SI
ZIGLIOLI Andrea (sostituisce LANCIOTTI G.)	SI	
BERNINI Franco	SI	
AMARI Gaspare	SI	
ZUCCA Roberto (Presidente)	SI	
MARCHETTI Giovanni	SI	
ACCORSI Alberto		SI
SARACCO Cesare Giuseppe		SI
STRADA Giampiero		SI
MAFFONI Dott. Carlo		SI
SCAGNELLI Luigi		SI
Rappresentante ARPA		
MASTROPASQUA Paolo		SI
Rappresentante Direzione Aziendale Raffineria		
MARSICO Ing. Salvatore		SI
Rappresentante Consiglio di fabbrica Raffineria		
MORSELLI Giulio	SI	
Arch. Gianni RAMELLA - Tecnico Comunale	SI	
Segretario: BENSI Angelo		

Erano presenti, altresì, i seguenti sigg.: Vice Sindaco Pierangelo FAZZINI; C.C. Sig. Giovanni MAGNANI, SIGNORELLI Dott. Pietro;

Ordine del giorno

- 1) **Accordo sovracomunale di salvaguardia ambientale e valorizzazione della riviera del fiume Po – aree di mitigazione ambientale – continuazione lavori della precedente riunione**
- 2) **Raccolta differenziata – situazione attuale e possibili prospettive future**
- 3) **Varie ed eventuali**

VERBALE

Alle ore 21,00 del 31.03.2008 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente.

1) punto

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno ricordando anche quanto già detto nella precedente seduta.

A tal proposito MARCHETTI, assente alla scorsa riunione, chiede alcuni chiarimenti.

Il C.C. MAGNANI si incarica di ripercorrere le tappe che hanno portato alle attuali scelte, da parte dell'Amministrazione in carica, relativamente all'area golenale del Fiume Po.

BERNINI esprime la propria soddisfazione per le azioni che l'Amministrazione Comunale sta mettendo in atto per salvaguardare, in particolare, quella zona del territorio. Concorda con MAGNANI sul fatto di limitare al massimo l'intervento antropico sull'area (cartellonistica, punti di osservazione, pista ciclopeditonale) affinché la natura stessa possa fare il proprio corso.

Ritiene inoltre molto importante il contributo della Provincia in quest'attività di tutela e salvaguardia dell'area golenale.

Il Presidente considera di particolare importanza coinvolgere nella problematica anche i ragazzi delle scuole dell'obbligo, attraverso specifiche attività didattiche.

AMARI suggerisce di seguire l'esempio del vicino parco piemontese del Po e del Parco del Ticino intervenendo, qualora necessario, solo con opere di ingegneria naturalistica e andando a rimuovere le difese spondali effettuate con i blocchi di cemento armato.

Ritiene, inoltre, che l'area necessiti più di azioni volte a ripristinare l'ambiente naturale compromesso da attività economiche come le cave piuttosto che di nuovi interventi e opere, salvo quelli funzionali ad una migliore fruizione didattica e naturalistica.

Fa presente, altresì, l'importanza che riveste l'attività di vigilanza nell'area di cui trattasi al fine di prevenire eventuali danni all'ambiente.

ZIGLIOLI condivide quanto espresso da AMARI per quanto attiene l'attività di vigilanza e gli interventi di ripristino ambientale e di bonifica.

DALLERA propone, a proposito delle piste ciclabili, di recuperare strade campestri già esistenti che necessitano solo di essere adeguate alla succitata funzione.

MARCHETTI interviene sottolineando che le associazioni venatorie stanno effettuando interventi che ammontano a € 35.000,00 annui per la tutela di aree di particolare interesse ambientale e specificatamente anche l'area golenale di Frazione Savasini.

A tale proposito facendosi portavoce delle associazioni venatorie che rappresenta dichiara che i cacciatori non sono più disponibili a tollerare ulteriori limitazioni alla loro attività.

Interviene il Vice Sindaco FAZZINI precisando che il Protocollo di cui si sta argomentando ha principalmente come finalità quella di “mettere un freno” ai fenomeni di degrado che hanno interessato l'area golenale.

Innanzitutto i Comuni sottoscrittori, ubicati tutti sulla riviera sinistra del fiume, si stanno attivando per censire tutto quello che è necessario salvaguardare creando così delle zone di salvaguardia.

In particolare, il primo passo sarà quello di realizzare un'area protetta il che non significa che non si possa praticare la caccia.

Si sta pensando di realizzare un P.L.I.S. (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) che rappresenti in qualche modo un corridoio ecologico che partendo dal Parco piemontese del Fiume Po arrivi sino al parco del Ticino.

Fa presente, inoltre, che la Provincia di Pavia sta approntando il Piano Rurale nel quale sono previsti appositi contributi per gli agricoltori che dovessero risultare “danneggiati” dagli interventi di salvaguardia ambientale.

Informa gli astanti che entro l'estate l'Amministrazione Comunale presenterà un progetto di fattibilità interessante le zone di salvaguardia ambientale che contemplerà anche l'area golenale del fiume Po. Tale progetto sarà finalizzato inoltre ad accedere a specifici contributi che premieranno gli interventi che privilegeranno la naturalità delle aree.

Il Vice Sindaco prosegue nel suo intervento illustrando il punto all'ordine del giorno relativo alle aree di mitigazione ambientale.

A tal proposito fa presente che il Comune intende intervenire su tali aree in modo da rinaturalizzarle, piantumarle e renderle fruibili alla cittadinanza anche mediante l'inserimento di piste ciclabili.

In particolare il progetto attiene:

1) un'area compresa tra la rotatoria al termine di viale Loreto e il confine con Ferrera Erbognone. L'intenzione è di realizzare delle zone filtro valutando due opzioni:

- realizzare un bosco con piante pregiate;
- impiantare un bosco con biomasse per produrre energia rinnovabile;

2) un'area sottocosta in via Gramsci nella quale è previsto un intervento di pulizia, sistemazione della piantumazione esistente e la realizzazione di piste ciclabili;

3) la terza area è appunto l'area golenale la quale potrà sviluppare le proprie potenzialità solo se si riuscirà a trovare un tracciato alternativo alla strada utilizzata dai mezzi di cava.

ZIGLIOLI prende la parola e chiede che venga rivisto il progetto di mitigazione ambientale realizzato dalla Soc. ENI SpA nell'ambito della VIA per la centrale Enipower.

2) punto

Il Presidente informa i presenti che avrebbe dovuto partecipare alla seduta il direttore tecnico del CLIR, ma a causa di indisposizione personale non ha potuto presenziare.

Pertanto, illustra brevemente la situazione attuale del Comune relativamente alla raccolta differenziata che, sulla base dei dati della Provincia di Pavia per l'anno 2006, si attesta al 24,56 %. Viene data contezza ai partecipanti dell'intendimento dell'Amministrazione Comunale di mettere in atto una sperimentazione della raccolta differenziata porta a porta in alcune vie del centro storico. A tale proposito è stato richiesto apposito preventivo di spesa alla Soc. CLIR SpA che però ad oggi non è ancora pervenuto.

ZIGLIOLI dichiarandosi insoddisfatto per gli attuali risultati ottenuti nella raccolta differenziata ritiene che sia necessario fissare un obiettivo e cercare di raggiungerlo secondo un trend di crescita.

Il Presidente con il consenso dei presenti propone di ridiscutere la problematica nella prossima seduta, con l'ausilio di ulteriori elementi di valutazione (preventivo CLIR).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto ZUCCA)

IL SEGRETARIO
(Geom. Angelo BENSI)